



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **33/2025** del **30/10/2025**

Oggetto: TEP S.P.A. E S.M.T.P. S.P.A. - ACCORDO DI SINDACATO TRA I SOCI PUBBLICI. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **12:30** in modalità **“mista”** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30, comma 5, del Regolamento del Consiglio), si è riunito - in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **FADDA ALESSANDRO** - **Presidente della Provincia**.

Risultano:

FADDA ALESSANDRO	Presente (presso la sede dell'Ente)
BONATTI FABIO	Presente (da remoto)
BORIANI SANDRA	Presente (da remoto)
BRANDINI SERENA	Assente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente (da remoto)
CAZZINI MASSIMO	Presente (da remoto)
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
DI MARTINO FEDERICA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Presente (presso la sede dell'Ente)
GIOVANNACCI SABA	Presente (da remoto)
GIUSTI DIEGO	Assente
TONINI SARA	Presente (da remoto)
TORREGGIANI FRANCO	Presente (presso la sede dell'Ente)

Sono pertanto presenti **n. 10** componenti su 13, assenti **n. 3**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale **TERRIZZI LUIGI**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **FRIGGERI DANIELE, TORREGGIANI FRANCO**.

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE - BILANCIO CONSOLIDATO

Proposta di deliberazione n. **3524 / 2025**

Oggetto: TEP S.P.A. E S.M.T.P. S.P.A. - ACCORDO DI SINDACATO TRA I SOCI PUBBLICI. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* (TUEL), approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni";
- il *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* (TUSP), approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- il *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, approvato con D. Lgs. 31 dicembre 2022, n. 201;
- l'art. 2341 bis del Codice Civile;
- lo Statuto della Provincia di Parma approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015, modificato con atto della medesima n. 1/2019;
- gli Statuti di TEP S.p.A. e S.M.T.P. S.p.A.;
- il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 9/12/2024;
- la revisione periodica delle società partecipate dalla Provincia di Parma detenute al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 54 del 19/12/2024;

Premesso che:

1. con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 114 del 15/12/2000 la Provincia di Parma ha approvato la trasformazione dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP mediante scissione totale con contestuale costituzione, a far data dal 01/01/2001, di due società per azioni partecipate al 50% da Comune di Parma e Provincia di Parma, e precisamente:
 2. **Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. (S.M.T.P. S.p.A.)**, per la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale e per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 della L.R. 30/1998 in qualità di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale;
 3. **TEP S.p.A.**, per la gestione del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano nel bacino della Provincia di Parma denominato "Ambito Taro";
- la Provincia di Parma detiene n. 7.747 azioni di TEP S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 3.873.500,00) pari al 50% del capitale sociale della società e n. 22.416 azioni di S.M.T.P. S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 11.208.000), pari al 50% del capitale sociale della società;

- il Comune di Parma detiene n. 7.747 azioni di TEP S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 3.873.500,00) pari al 50% del capitale sociale della società e n. 22.416 azioni di S.M.T.P. S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 11.208.000,00), pari al 50% del capitale sociale della società;
- i servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani sono attualmente ricompresi nel contratto sottoscritto con TEP S.p.A, società aggiudicataria della relativa procedura ad evidenza pubblica, che è stato oggetto di proroga fino al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 24 della L. n. 25/2022;

Richiamati i contenuti del vigente piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato insieme alla ricognizione periodica di cui alla propria deliberazione n. 54/2024, che prevede sia per SMTP Spa che per TEP Spa il mantenimento della partecipazione senza interventi;

Considerato che:

- il Comune di Parma e la Provincia di Parma, rispettivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 363/2024 e Decreto Presidenziale della Provincia n. 220/2024, hanno chiesto a S.M.T.P. S.p.A. di avviare l'iter istruttorio propedeutico alla individuazione della modalità di affidamento del servizio di TPL urbano ed extraurbano nell'Ambito Taro, in conformità all'attuale contesto normativo, valutando la possibilità di ricorrere all'affidamento *in house*;
- in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 14, comma 3, del D. Lgs n. 201/2022, S.M.T.P. S.p.A. ha predisposto un documento denominato "*Relazione illustrativa per la scelta della modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale*", acquisita agli atti con prot n 28893/2025, in cui sono illustrati i presupposti amministrativi, normativi, gestionali ed economico-finanziari che hanno portato ad individuare l'affidamento *in house* come modalità ottimale per la gestione del servizio di TPL nell'Ambito Taro;
- con propria precedente deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata recepita la relazione ex art. 14, dando mandato agli organi e ai soggetti competenti di promuovere le azioni necessarie per addivenire all'affidamento;

Evidenziato che, con precedente deliberazione in data odierna, anch'essa dichiarata immediatamente eseguibile, ai fini di concretizzare i presupposti per il potenziale affidamento diretto del servizio di gestione del trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, sono state approvate le proposte di modifica dello Statuto di TEP S.p.A. necessarie ad adeguarlo alla normativa sulle società *in house*, introducendo fra l'altro l'art. 19 *bis* dedicato al controllo analogo;

Precisato che le modifiche statutarie entreranno in vigore dopo la loro deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria, che sarà all'uopo convocata, previa adozione da parte di entrambi i soci degli atti consiliari presupposti;

Preso atto che:

- l'art. 16 del TUSP, al comma 2, lettera c), prevede che «*i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile*»;
- l'art. 19 bis dello Statuto, che sarà introdotto con l'approvazione assembleare delle modifiche anzidette, stabilisce che TEP S.p.A. è «*soggetta al controllo analogo congiunto da parte della Provincia di Parma e del Comune di Parma*» e che «*il controllo sarà esercitato esclusivamente e congiuntamente dai rappresentanti della Provincia e del Comune di Parma in Assemblea,*

eventualmente nel rispetto dei patti parasociali fra essi stipulati»;

- i Soci pubblici hanno avviato un tavolo di confronto al fine di disciplinare compiutamente il controllo analogo congiunto su entrambe le società, al fine di adottare uno schema di *governance* che, tenuto conto della presenza di due Soci pubblici paritari, consenta un indirizzo coordinato e condiviso da parte degli stessi;

Esaminato lo schema di Accordo di Sindacato, allegato al presente atto (***Allegato A***), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità di attuazione e di esercizio del controllo analogo congiunto tra Provincia di Parma e Comune di Parma;

Dato atto che, con la sottoscrizione dell'Accordo, i Soci pubblici intendono rafforzare l'esercizio congiunto e coordinato del potere di influenza sulle scelte strategiche e gestionali delle due società, e si impegnano a:

- collaborare reciprocamente per consentire la gestione efficiente delle partecipazioni azionarie e la crescita delle società;
- definire gli indirizzi generali da fornire alle due società in occasione dell'esame dei documenti programmatici di ciascuna società, al fine di addivenire a proposte congiunte di deliberazioni dell'assemblea dei soci;
- assumere decisioni comuni in ogni materia riservata dagli statuti di ciascuna società nelle rispettive assemblee dei soci;
- prendere decisioni comuni e fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- fornire a S.M.T.P. S.p.A. gli indirizzi necessari e opportuni per esercitare le funzioni di controllo sull'attuazione del contratto di servizio;
- rispettare l'alternanza nella rappresentanza di ciascun socio in seno agli organi collegiali delle società;
- prevedere un sindacato di blocco che impone ai soci aderenti il rispetto di alcuni vincoli al regime di circolazione delle azioni possedute;

Considerato che l'Accordo di Sindacato, conformemente all'art. 2341 bis del Codice Civile, ha una durata di cinque anni dalla sua sottoscrizione e si intenderà rinnovato tacitamente salvo disdetta da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza;

Ritenuto pertanto opportuno adottare e stipulare l'Accordo di Sindacato, di cui all'Allegato A, tra Provincia di Parma e Comune di Parma, al fine di una migliore partecipazione alla vita societaria e alle importanti politiche strategiche che saranno avviate per lo sviluppo del servizio di trasporto pubblico locale, prevenendo inoltre possibili situazioni di stallo decisionale;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL;

Attesa la necessità di dare mandato al Presidente della Provincia, o a un suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo di Sindacato, provvedendo a tutti gli adempimenti occorrenti per dare esecuzione a quanto deliberato, compreso il recepimento di eventuali integrazioni e/o rettifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie ai fini della correttezza formale degli atti;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio competente, dando atto che non si procede ad acquisire l'attestazione di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di consentire la tempestiva sottoscrizione dell'Accordo di Sindacato da parte del Presidente della Provincia di Parma o di un suo delegato;

Sentiti il Presidente Alessandro Fadda e la Consigliera delegata Alicia Maria Carrillo Heredero;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato:

1. **di approvare** lo schema di Accordo di Sindacato tra Provincia di Parma e Comune di Parma, nel testo che è parte integrante e sostanziale del presente atto (***Allegato A***);
2. **di conferire mandato** al Presidente della Provincia, o ad un suo delegato, di sottoscrivere l'Accordo di Sindacato, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali al testo che dovessero rendersi necessarie;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Parma, socio pubblico che detiene il restante 50% del capitale sociale;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di consentire la tempestiva sottoscrizione dell'Accordo di Sindacato da parte del Presidente della Provincia di Parma o di un suo delegato.

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
8 (non computati i voti di astensione)	8	0	2

Si astengono i Consiglieri: **CAZZINI MASSIMO, DI MARTINO FEDERICA.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
FADDA ALESSANDRO

Il Segretario Generale
TERRIZZI LUIGI



Accordo di Sindacato tra i soci di TEP S.p.A. e di S.M.T.P. S.p.A.

tra

- il **Comune di Parma**, con sede in Parma, Strada Repubblica 1, nella persona del Sindaco *pro tempore* (di seguito “il Comune”)
- la **Provincia di Parma**, con sede in Parma, Stradone Martiri della Libertà 15, nella persona del Presidente *pro tempore* (di seguito “la Provincia”)

di seguito indicati cumulativamente come “Soci”

Premesso che:

- il Comune e la Provincia partecipano pariteticamente nelle seguenti società per azioni:
 - **S.M.T.P. S.p.A.** (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico), per la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale e per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 della L.R. 30/1998 in qualità di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale;
 - **TEP S.p.A.**, per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) urbano ed extraurbano, trasporti turistici e speciali, servizi di mobilità (sosta, parcheggi, ecc.), servizi di officina;
- in particolare, il Comune detiene n. 7.747 azioni di TEP S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 3.873.500,00) pari al 50% del capitale sociale della società e n. 22.416 azioni di S.M.T.P. S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 11.208.000,00) pari al 50% del capitale sociale della società; parimenti, la Provincia detiene n. 7.747 azioni di TEP S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 3.873.500,00) pari al 50% del capitale sociale della società e n. 22.416 azioni di S.M.T.P. S.p.A. dal valore di € 500,00 (per una quota complessiva di € 11.208.000) pari al 50% del capitale sociale della società;
- il Comune di Parma e la Provincia di Parma, rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. del e di Consiglio Provinciale n. del hanno approvato l'indirizzo a S.M.T.P. S.p.A. di procedere all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale a TEP S.p.A. con decorrenza dal 01/01/2027 per 10 anni;
- è interesse dei Soci garantire una *governance* coordinata e condivisa, con particolare riferimento alle decisioni chiave relative alla gestione delle due società;
- è necessario che i Soci approvino il presente accordo che, unitamente alle previsioni dello statuto, garantisce l'esercizio del controllo analogo congiunto, previsto dalla normativa vigente;



Tutto ciò premesso, il Comune e la Provincia pattuiscono quanto segue.

1. Premesse

1.1 Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

2. Accordo

2.1 Il presente Accordo costituisce e rappresenta la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra i Soci in merito all'oggetto e supera ed annulla ogni altra pattuizione, orale o scritta, eventualmente intervenuta tra le stesse.

2.2 Eventuali modifiche al presente Accordo devono essere effettuate per iscritto a pena di nullità.

3. Indirizzi generali

3.1 I Soci si impegnano a collaborare reciprocamente per consentire la gestione efficiente delle partecipazioni azionarie e la crescita delle società.

3.2 I Soci sottoscrittori si impegnano a definire annualmente gli indirizzi generali da fornire alle due società, ivi compresi gli obiettivi di cui all'art. 19, comma 5, del TUSP D.Lgs. 175/2016, in occasione dell'esame dei documenti programmatici di ciascuna società e al fine di addivenire a proposte congiunte di deliberazioni dell'assemblea dei Soci.

4. Decisioni assembleari e controllo analogo congiunto

4.1 I Soci si impegnano ad assumere decisioni comuni in ogni materia riservata dagli statuti di ciascuna società alle rispettive assemblee dei Soci. Prima di ogni assemblea, ordinaria o straordinaria, i Soci si consultano per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e concordare le linee di indirizzo strategico delle società.

4.2 I Soci si impegnano a prendere decisioni comuni e fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

5. Monitoraggio e controllo del contratto di servizio

5.1 Ai sensi dell'art. 19 della legge regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio è in capo a S.M.T.P. S.p.A. Quest'ultima svolge le proprie funzioni dando attuazione alle decisioni degli enti soci e alle previsioni dei loro strumenti di programmazione di settore, anche in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022 in materia di servizi pubblici locali a rete e dalle disposizioni della competente autorità regolatoria (ART).

5.2 I Soci si impegnano a definire congiuntamente e a fornire a S.M.T.P. S.p.A. gli indirizzi necessari e opportuni per esercitare le funzioni di controllo sull'attuazione del contratto di servizio.

5.3 Nel caso di affidamento "in house" del servizio di TPL a TEP S.p.A., gli esiti dell'attività di controllo sul contratto di servizio svolta da S.M.T.P. S.p.A. sono resi noti ai Soci e

contribuiscono all'esercizio da parte di questi del controllo analogo secondo il modello del c.d. *in house orizzontale*.

6. Designazione dei componenti degli organi sociali

6.1 I Soci si impegnano a rispettare l'alternanza nella rappresentanza di ciascun Socio in seno agli organi collegiali delle società, che si concretizza nel diritto di designare, a rotazione su ogni mandato, due rappresentanti effettivi nel Consiglio di Amministrazione e uno nel Collegio Sindacale dell'una e un rappresentante effettivo nel Consiglio di Amministrazione e due nel Collegio Sindacale dell'altra. Ciascun Socio ha diritto di designare un rappresentante supplente nel Collegio Sindacale di ogni società. Pertanto:

- al primo rinnovo degli organi sociali di ciascuna società, il Comune ha diritto di designare due componenti del C.d.A. e un componente effettivo e un componente supplente del Collegio Sindacale di TEP S.p.A. e un componente del C.d.A. e due componenti effettivi e un componente supplente del Collegio Sindacale di S.M.T.P. S.p.A.; la Provincia, invece, ha diritto di designare, per TEP S.p.A., il rimanente componente del C.d.A. e due componenti effettivi e di un componente supplente del Collegio Sindacale e, per S.M.T.P. S.p.A., due componenti del C.d.A. e un componente effettivo e un componente supplente del Collegio Sindacale;
- al rinnovo successivo, la Provincia ha diritto di designare due componenti del C.d.A. e un componente effettivo e un supplente del Collegio Sindacale di TEP S.p.A. e un componente del C.d.A. e due componenti effettivi e un componente supplente del Collegio Sindacale di S.M.T.P. S.p.A.; il Comune ha diritto di designare, per TEP S.p.A., il rimanente componente del C.d.A. e due componenti effettivi e un supplente del Collegio Sindacale e, per S.M.T.P. S.p.A., due componenti del C.d.A. e un componente effettivo e uno supplente del Collegio Sindacale.

6.2 Nel caso in cui la società opti per l'organo amministrativo monocratico, il principio di alternanza si applica attribuendo la designazione dell'Amministratore unico all'Ente che avrebbe diritto alla designazione di due membri del C.d.A. ai sensi del comma precedente.

6.3 Fermi restando i limiti previsti dalle proprie norme ordinamentali, a ciascuna scadenza di mandato, i Soci possono decidere congiuntamente di rinnovare in toto gli organi sociali, differendo il meccanismo di alternanza al mandato successivo.

6.4 Il Presidente del C.d.A. e del Collegio Sindacale viene scelto dal Socio che esprime due componenti di quell'organo.

7. Sindacato di blocco

7.1 Fermo restando il divieto di cessione delle quote a soggetti privati, i Soci si obbligano a non vendere le proprie quote azionarie separatamente a terzi per tutto il periodo di efficacia del presente accordo, pertanto ogni decisione di alienare a terzi quote azionarie dovrà essere presa di comune accordo tra i soci sottoscrittori.

7.2 Qualora un Socio intenda cedere la propria partecipazione in una delle società, in tutto o in parte, dovrà preventivamente informare a mezzo PEC l'altro socio al fine di consentire la

riunione del Consiglio di Sindacato per addivenire alla decisione di vendita congiunta ovvero l'esercizio del diritto di prelazione dell'altro Socio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica. Al di fuori di questi casi, non è ammessa la vendita di quote societarie a terzi.

7.3 In caso di violazione degli impegni assunti ai punti precedenti, il Socio inadempiente sarà obbligato a corrispondere all'altro una penale pari ad € 1.000.000,00 (un milione/00) salvo il risarcimento del maggior danno.

7.4 L'ingresso di nuovi Soci è subordinato all'approvazione dei due Soci che possono opporre il proprio veto.

8. Consiglio di Sindacato

8.1 Il Consiglio di Sindacato si intenderà convocato informalmente ogni volta che si rende necessaria una decisione sulle materie qui disciplinate ed in particolare in occasione di ciascuna convocazione delle rispettive assemblee dei soci. La decisione comune si intenderà presa tramite il confronto tra il Sindaco ed il Presidente della Provincia o loro delegati. Tutte le decisioni saranno assunte all'unanimità. I rappresentanti legali o i loro delegati hanno la facoltà di farsi assistere nelle riunioni da dirigenti o funzionari ove occorra supporto tecnico-amministrativo.

8.2 Nella prima riunione, i Soci sottoscrittori individuano una figura, scelta fra i dipendenti degli Enti rappresentati, che svolga le funzioni di segretario del Consiglio di Sindacato, assicurandone il funzionamento secondo quanto previsto dal presente Accordo.

8.3 Le decisioni del Consiglio di Sindacato verranno annotate in apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti. Il verbale sarà redatto e conservato a cura degli uffici del Socio presso il quale presta servizio il segretario.

8.4 In caso di mancata decisione ciascuno dei Soci potrà avviare la procedura di conciliazione di cui al successivo articolo 10. In alternativa i Soci potranno decidere di sciogliere consensualmente la società o procedere a una liquidazione controllata.

8.5 Qualora la convocazione informale di cui al primo comma non abbia esito, ciascuna delle parti sottoscrittrici può chiedere al segretario la convocazione formale del Consiglio di Sindacato entro i successivi cinque giorni lavorativi. In caso di mancata partecipazione alla riunione da parte del Socio non richiedente, senza giustificato motivo, esso sarà obbligato a corrispondere all'altro una penale pari ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

9. Durata dell'Accordo

9.1 L'Accordo ha efficacia per 5 (cinque) anni dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà rinnovato tacitamente salvo disdetta da comunicarsi a mezzo PEC almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

9.2 I Soci si impegnano a rinegoziare in buona fede il patto o a dichiararlo concluso allo scadere del contratto di concessione del servizio di trasporto pubblico locale.



10. Mediazione

10.1 I Soci sottoporranno tutte le controversie derivanti dal presente Accordo, comprese quelle relative a: impossibilità di addivenire ad una decisione congiunta sulle materie qui disciplinate, validità, efficacia, interpretazione, inadempimento e risoluzione, al tentativo di mediazione presso l'Organismo di mediazione istituito presso il Tribunale di Parma. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

11. Riservatezza

11.1 I Soci si obbligano a mantenere riservate le informazioni acquisite nell'ambito dei rapporti regolati dal presente Patto e le informazioni societarie non pubbliche.

Comune di Parma
Michele Guerra
(sottoscritto digitalmente)

Provincia di Parma
Alessandro Fadda
(sottoscritto digitalmente)



UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE - BILANCIO CONSOLIDATO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3524/2025** ad oggetto:

" TEP S.P.A. E S.M.T.P. S.P.A. - ACCORDO DI SINDACATO TRA I SOCI PUBBLICI. ESAME ED APPROVAZIONE "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 28/10/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale